

DISCLAIMER

The present version of the national guideline has been accepted by the President of the CPVO for its use in technical examinations carried out on behalf of the CPVO or for the take-over of reports serving as a basis for a CPVO decision.

**CENTRO PER L'OLIVICOLTURA, LA FRUTTICOLTURA, L'AGRUMICOLTURA
CREA-OFA**

PISTACCHIO

Pistacia L.

Guida per la conduzione dei test per Distinguibilità, Uniformità e Stabilità

Preparato dagli esperti italiani in collaborazione con il CPVO

Alternative names: *

<i>Botanical name</i>	<i>Italiano</i>	<i>English</i>
<i>Pistacia L.</i>	Pistacchio	Pistachio

Lo scopo di queste linee guida ("Linee guida per i test") è di elaborare i principi contenuti nell'Introduzione generale UPOV (documento TG / 1/3), e i relativi documenti TGP associati, in una guida pratica dettagliata per il Test di distinguibilità, uniformità e stabilità (DUS) e, in particolare, identificare le *caratteristiche* più appropriate per questo esame.

Documenti associati

Queste linee guida per i Test devono essere lette insieme all'Introduzione generale UPOV (documento TG/1/3) e ai relativi documenti TGP associati.

INDICE	PAG.
1. OGGETTO DELLE LINEE GUIDA.....	3
2. TIPO DI MATERIALE RICHIESTO.....	3
3. METODO DI ESAME.....	3
3.1 Numeri di cicli vegetativi.....	3
3.2 Località	4
d'esame	
3.3 Condizioni per la conduzione dell'esame.....	4
3.4 Disegno	4
sperimentale	
3.5 Test	4
addizionali	
4. ESAME DI DISTINGUIBILITÀ, UNIFORMITÀ E STABILITÀ.....	4
4.1 Distinguibilità.....	4
4.2	5
Uniformità	
4.3	6
Stabilità	
5. RAGGRUPPAMENTO DELLE VARIETÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA.....	6
6. INTRODUZIONE ALLA TABELLA DELLE CARATTERISTICHE.....	6
6.1 Categorie delle	6
caratteristiche	
6.2 Stati di espressione e note	7
corrispondenti	
6.3 Tipi di	7
espressione	
6.4 Varietà di	8
riferimento	
6.5 Legenda	8
7. TABELLA DELLE CARATTERISTICHE.....	9
8. SPIEGAZIONE SULLA TABELLA DELLE CARATTERISTICHE.....	19
8.1 Spiegazioni riguardanti più	19
caratteristiche	
8.2 Spiegazioni riguardanti singole	19
caratteristiche	
9. LETTERATURA.....	21
10. QUESTIONARIO	24
TECNICO	

1. **Oggetto delle linee guida**

Queste linee guida d'esame si applicano a tutte le varietà di *Pistacia* L.

2. **Tipo di materiale**

- 2.1 Le autorità competenti decidono in merito alla quantità e alla qualità del materiale vegetale necessario per testare la varietà e quando e dove deve essere consegnato. I richiedenti che inviano materiale da uno Stato diverso da quello in cui hanno luogo le prove devono rispettare tutte le formalità doganali e fitosanitarie previste alla frontiera d'entrata.
- 2.2 Il materiale deve essere fornito sotto forma di piante autoradicate o piante innestate su un portainnesto clonale.
Le autorità competenti devono specificare il tipo di materiale da fornire e indicare il portainnesto più appropriato.
- 2.3 La quantità minima di materiale vegetale che deve essere fornita dall'applicante deve essere :
5 piante autoradicate o
5 piante su un portainnesto clonale come specificato dall'autorità competente
- 2.4 Il materiale vegetale fornito deve essere visibilmente sano, di buon vigore, privo di parassiti e patogeni.
- 2.5 Il materiale vegetale non deve essere stato sottoposto ad alcun trattamento che possa influire sull'espressione delle caratteristiche della varietà, a meno che le autorità competenti non consentano o richiedano tale trattamento. Se è stato trattato, devono essere forniti tutti i dettagli del trattamento.

3. **Metodo d'Esame**

3.1 *Numero di cicli vegetativi*

- 3.1.1 La durata minima del Test deve essere normalmente due cicli vegetativi indipendenti.
- 3.1.2 I due cicli vegetativi indipendenti possono essere osservati su una singola piantagione in due differenti cicli vegetativi.
- 3.1.3 Per le varietà femminili e autogame la durata minima dei test sarà due cicli indipendenti.
Per le varietà maschili la durata minima del test è un ciclo vegetativo se la entità della fioritura è sufficiente.
- 3.1.4 In particolare è essenziale che le piante femminili ed ermafrodite producano adeguatamente in ciascuno dei due cicli vegetativi.
- 3.1.5 Per le varietà femminili le autorità competenti devono assicurare che sia disponibile una appropriata varietà maschile per l'impollinazione.

3.2 *Località d'esame*

Il test è normalmente condotto in una sola località. Nel caso di test condotti in più di un posto una

guida è fornita nel documento UPOV TGP/9 “ Esame della Distinzione”

3.3 *Condizioni per la conduzione dell'esame*

3.3.1 Le prove devono essere effettuate in condizioni che garantiscano una crescita soddisfacente per l'espressione delle caratteristiche pertinenti della varietà e per lo svolgimento dell'esame.

3.4 *Disegno Sperimentale*

3.4.1 Ciascun test deve essere organizzato in modo da comprendere un totale di 5 piante.

3.4.2 La conduzione dei test deve essere tale da consentire che le misurazioni o i conteggi e anche la eventuale rimozione di piante e loro parti non sia di pregiudizio per le osservazioni che devono essere effettuate fino alla fine del ciclo di crescita.

3.5 Test addizionali

Per l'esame di caratteristiche rilevanti possono essere stabiliti dei test addizionali.

4. **Esame di Distinguibilità, Uniformità e Stabilità**

4.1 *Distinguibilità*

4.1.1 Raccomandazioni generali

È di particolare importanza che gli utenti di queste Linee guida per i test consultino l'Introduzione Generale dell'UPOV prima di prendere decisioni in merito alla distinguibilità. Tuttavia, di seguito sono comunque previsti i seguenti punti da considerare come riferimento:

4.1.2 Differenze consistenti

Le differenze osservate tra le varietà possono essere così chiare che non è necessario più di un ciclo di crescita. Inoltre, in alcune circostanze, l'influenza dell'ambiente non è tale da richiedere più di un singolo ciclo di crescita per garantire che le differenze osservate tra le varietà siano sufficientemente coerenti. Un modo comunque per confermare che una differenza in una caratteristica, osservata in una prova, sia sufficientemente consistente è quella di esaminare la caratteristica per almeno due cicli vegetativi indipendenti.

4.1.3 Differenze evidenti

Determinare se una differenza tra due varietà sia sufficientemente evidente dipende da molti fattori e tra questi vanno considerati, in particolare, il tipo di espressione della caratteristica in esame, cioè se è di tipo qualitativo, quantitativo o pseudo-qualitativo. È pertanto importante che gli utenti di queste Linee guida conoscano le raccomandazioni contenute nell'Introduzione Generale dell'UPOV prima di prendere decisioni in merito alla distinguibilità.

4.1.4 Numero di piante o parti di pianta che devono essere esaminate

Salvo diversa indicazione, ai fini del test di Distinguibilità, tutte le osservazioni su singola pianta devono essere ripetute su 5 piante o parti di pianta individuate su ciascuna delle 5 piante e ogni altra osservazione fatta su tutte le piante nel test, ignorando le piante fuori tipo.

4.1.5 Metodo di osservazione

Il metodo raccomandato di osservazione delle caratteristiche con la finalità della Distinguibilità è indicato di seguito e si ritrova nella seconda colonna della Tabella delle Caratteristiche (vedi il Documento UPOV TGP/9 "Examining Distinctness", Sezione 4 "Observation of Characteristics")

MG: misurazione singola di un gruppo di piante o parti di pianta

MS: misurazione di un numero individuale di piante o parti di pianta

VG: osservazione visiva singola di un gruppo di piante o parti di pianta

VS: osservazione visiva individuale di pianta o parti di pianta

Tipi di osservazione: visuale (V) o misura (M)

L'osservazione "visiva" (V) è un'osservazione fatta sulla base del giudizio dell'esperto. Ai fini del presente documento, l'osservazione "visiva" si riferisce alle osservazioni sensoriali degli esperti e, pertanto, include anche l'olfatto, il gusto e il tatto. L'osservazione visiva include osservazioni in cui l'esperto utilizza i punti di riferimento (ad esempio diagrammi, varietà di riferimento, confronto affiancato) o mezzi discontinui (es. carte colorimetriche).

La misurazione (M) è un'osservazione obiettiva utilizzando un mezzo o dispositivo calibrato con scala lineare, (un righello, bilance, colorimetro, date, conteggi, ecc.)

Tipo di dati: per un gruppo di piante (G) o per singola pianta individuale (S)

Ai fini della distinguibilità, le osservazioni possono essere acquisite come un unico dato per un gruppo di piante o parti di piante (G), o possono essere acquisite come dato a pianta per un numero di singole piante o parti di piante (S).

Nella maggior parte dei casi, con singolo dato per gruppo "G" (confronto affiancato) non è necessario applicare per la valutazione della distinguibilità metodi statistici.

Nei casi in cui è indicato più di un metodo di osservazione per le caratteristiche nella Tabella delle caratteristiche (esempio VG/MG) la guida su come scegliere il metodo più appropriato è presente nel documento UPOV TGP/9 Sezione 4.2.

4.2 *Uniformità*

4.2.1 È di particolare importanza per gli utenti di queste linee guida per i test la consultazione dell'Introduzione generale prima di prendere decisioni in merito all'uniformità. Tuttavia, è bene considerare il seguente punto:

4.2.2 Per la valutazione dell'uniformità delle varietà propagate vegetativamente, si dovrebbe applicare tolleranza dell'1% . Nel caso di un numero di piante ≤ 5 non sono ammessi tipi diversi

4.3 *Stabilità*

4.3.1 In pratica, non è comune effettuare dei test di stabilità. Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che, per molti tipi di varietà se la stessa ha dimostrato di essere uniforme, può anche essere considerata stabile.

4.3.2 Se necessario, o in caso di dubbio, la stabilità può essere ulteriormente verificata su un nuovo campione per accertare che abbia le stesse caratteristiche di quelle del materiale iniziale.

5. **Raggruppamento delle varietà e organizzazione della prova**

5.1 La scelta delle varietà testimoni da comparare nel test con le varietà candidate è agevolata dall'utilizzo delle "caratteristiche di *grouping*".

5.2 Le "caratteristiche di *grouping*" sono quelle in cui gli stati di espressione, anche se manifestati in luoghi diversi, possono essere utilizzati, singolarmente o in combinazione con altre caratteristiche del genere per:

- (a) selezionare varietà testimoni che possono essere incluse nella prova di distinguibilità
- (b) organizzare le collezioni in modo che le varietà simili siano raggruppate insieme.

5.3 Le seguenti caratteristiche sono state concordate come utili come elementi di *grouping* delle varietà di pistacchio:

·	Pianta: sesso	caratteristica	1)
·	Pianta: habitus vegetativo	"	3)
·	Frutto: forma vista lateralmente	"	24)
·	Seme: colore	"	34)
·	Epoca di inizio germogliamento	"	35)
·	Epoca di inizio fioritura	"	36)
·	Epoca di maturità per la raccolta	"	37)

5.4 La guida per l'uso delle caratteristiche di *grouping* nel processo di esame della Distinguibilità è presente nella Introduzione Generale UPOV e nel documento UPOV TGP/9, "Examining Distinctness".

6. **Introduzione alla Tabella delle Caratteristiche**

6.1 *Categorie delle caratteristiche*

6.1.1 Linee guida standard per le caratteristiche

Le caratteristiche standard delle linee guida sono quelle che sono state approvate da UPOV per l'esame DUS. Nell'ambito di queste chi deve effettuare i test può selezionare quelli più adatti alle proprie particolari esigenze .

6.1.2 Caratteristiche con l'asterisco

Le caratteristiche con l'asterisco (contrassegnate da *) sono quelle incluse nelle linee guida per i test che sono importanti per l'armonizzazione internazionale delle descrizioni delle varietà e dovrebbero sempre essere utilizzate per le prove DUS e incluse nella descrizione della varietà da tutti i Membri dell'Unione, tranne quando lo stato di espressione di un'altra caratteristica o di condizioni ambientali locali rendono questa scelta inappropriato.

6.2 *Stato di espressione e note corrispondenti*

6.2.1 Per ogni caratteristica viene definito uno stato di espressione che definisce meglio la caratteristica stessa e consente di armonizzare le descrizioni varietali. A ogni stato di espressione viene assegnata una corrispondente nota numerica per facilitare la registrazione dei dati e per renderli universalmente validi.

6.2.2 Nel caso di caratteristiche qualitative e pseudo-qualitative, tutti gli stati di espressione rilevanti sono mantenuti nella caratteristica stessa. Tuttavia, nel caso di caratteristiche quantitative con 5 o più stati, può essere usata una scala abbreviata per contenere la dimensione come riportato nella Tabella delle Caratteristiche.

Ad esempio, nel caso di una caratteristica quantitativa con 9 stati, la presentazione degli stati di espressione nelle Linee guida per i test può essere abbreviata come segue:

<i>Stato</i>	<i>Nota</i>
piccolo	3
medio	5
grande	7

Tuttavia è da tener presente che tutti i seguenti 9 stati di espressione esistono per descrivere la varietà ed è opportuno che vengano usati appropriatamente:

<i>Stato</i>	<i>Nota</i>
molto piccolo	1
molto piccolo a piccolo	2
piccolo	3
piccolo a medio	4
medio	5
medio a grande	6
grande	7
grande a molto grande	8
molto grande	9

6.2.3 Ulteriori spiegazioni sugli stati di espressione e note sono fornite nel documento UPOV TGP/7 "Development of Test Guidelines".

6.3 *Tipi di espressione*

Una spiegazione dei tipi di espressione delle caratteristiche (qualitative, quantitative e pseudo-qualitative) è fornita nella Introduzione Generale dell'UPOV.

6.4 *Varietà di riferimento*

Dove appropriato sono fornite varietà di esempio per chiarire lo stato di espressione di ciascuna caratteristica.

6.5 *Legenda*

				Italiano	Varietà di riferimento	Note/ Nota
1	2	3	4			
				Nome della caratteristica		
				Stato di espressione		

1 = Numero della caratteristica

2 = Caratteristica con asterisco * vedi punto 6.1.2

3 = Tipo di espressione

QL

Caratteristica qualitativa

- vedi punto 6.3

QN

Caratteristica quantitative

- vedi punto 6.3

PQ

Caratteristica Pseudo -qualitative

- vedi punto 6.3

4 = Metodo di osservazione

MG, MS, VG, VS

- vedi punto 4.1.5

5 (+) vedi spiegazioni sulla Tabella delle caratteristiche

_ vedi punto 8.2

6 (a)-(e) vedi spiegazione sulla Tabella delle caratteristiche

_ vedi punto 8.1

7 Not applicable

7. Tabella delle caratteristiche

		Varietà di esempio	Nota
1.	(*)	QL , VG	
		Pianta: sesso	
		femminile	Kerman, Red Aleppo, Larnaka, Bianca
		maschile	Peters, Randy, Nazareth, M-11, Gamma
		ermafrodita	
2.	(*)	QN , VG (+), (a)	
		Pianta: vigore	
		debole	1
		medio	2
		forte	3
3.	(*)	PQ , VG (a)	
		Pianta: portamento	
		da eretto a espanso	Napoletana
		espanso/ diffuso	Inzolla
		piangente	Batoury
4.	(*)	QN , VG (+)	
		Pianta: densità della chioma	
		scarsa	1
		media	2
		densa	3
		Varietà di esempio	Nota

5.	QN , VG (+)		
	Rami di un anno: intensità del colore marrone		
	chiaro		1
	medio		2
	scuro		3
6.	QN , VG		
	Rami giovani: intensità della colorazione antocianica della punta crescente		
	assente o debole	Napoletana, Greco, Mateur, Cerasola	1
	media	Chico, Red Aleppo, Randy	3
	molto forte	Larnaka	5
7.	QN , VG (b)		
	Foglia: intensità del colore verde		
	chiaro	Napoletana	1
	medio	502	2
	scuro	Chico	3
8.	QN , MS/VG (b), (e)		
	Foglia: lunghezza del picciolo		
	corto		1
	medio		2
	lungo		3

		Varietà di esempio	Nota
9.	QN , MS/VG (b), (e)		
	Foglia terminale: lunghezza		
	corta		3
	media		5
	lunga		7
10.	QN , MS/VG (b), (e)		
	Foglia terminale: larghezza		
	stretta		3
	media		5
	larga		7
11.	QN , MS/VG (b)		
	Foglia terminale: rapporto lunghezza / larghezza		
	basso		3
	medio		5
	alto		7
12.	PQ , VG (+), (b)		
	Foglia terminale: forma dell'apice		
	acuta		1
	arrotondata		2
	troncata		3
	obcordata		4

		Varietà di esempio	Nota
13.	(*) PQ , VG (+), (b)		
	Foglia terminale: forma della base		
	acuta		1
	arrotondata		2
	troncata		3
14.	QN , VG (+), (b)		
	Foglia terminale: asimmetria alla base		
	assente o debole		1
	media		2
	forte		3
15.	PQ , VG (c)		
	Infiorescenza femminile: forma della gemma		
	ovoidale		1
	globosa		2
	ellissoide		3
16.	PQ , VG (c)		
	Infiorescenza femminile: colore della gemma		
	marrone chiaro		1
	marrone medio		2
	marrone scuro		3
	marrone rossastro		4

		Varietà di esempio	Nota
17.	QN , VG (+), (d)		
	Mallo: deiscenza		
	debole		1
	media		2
	forte		3
18.	QN , VG (d)		
	Mallo: prominenza della punta		
	assente o debole		1
	media		2
	forte		3
19.	PQ , VG (d)		
	Mallo: colore		
	giallo - bianco		1
	arancione - bianco		2
	arancione - rosso		3
	rosso		4
	rosso porpora		5
20.	QL , VG (d)		
	Mallo: distribuzione del sovraccolore		
	regolare		1
	irregolare		2

		Varietà di esempio	Nota
21.	(*) QN , MS/VG (d)		
	Frutto: lunghezza		
	corta		1
	media		2
	lunga		3
22.	(*) QN , MS/VG (d)		
	Frutto: larghezza in vista laterale		
	stretta		1
	media		2
	larga		3
23.	(*) QN , MS/VG (d)		
	Frutto: larghezza in vista ventrale		
	stretta		1
	media		2
	larga		3
24.	(*) PQ , VG (d)		
	Frutto: forma in vista laterale		
	ellittica		1
	ellittica stretta		2
	troncata		3

		Varietà di esempio	Nota
25.	(*) PQ , VG (d)		
	Frutto: forma dell'apice in vista laterale		
	acuta		1
	arrotondata		2
	troncata		3
26.	(*) QN , MS/VG (d)		
	Frutto: lunghezza della punta		
	assente o corta		1
	media		2
	lunga		3
27.	QN , VG (d)		
	Frutto: depressione del guscio vicino al pedicello		
	assente o superficiale		1
	media		2
	profonda		3
28.	QN , VG (d)		
	Frutto: colore della cicatrice del pedicello in relazione al colore del guscio		
	più chiaro		1
	simile		2
	più scuro		3

		Varietà di esempio	Nota
29.	QL , VG (d)		
	Frutto: sutura		
	assente		1
	presente		9
30.	PQ , VG (d)		
	Frutto: posizione dell'apertura della sutura		
	lato dorsale		1
	lato ventrale		2
	lato dorsale e ventrale		3
31.	QN , VG (d)		
	Frutto: larghezza dell'apertura della sutura		
	stretta		1
	media		2
	larga		3
32.	QN , VG (d)		
	Frutto: macchiatura del guscio		
	bassa		1
	media		2
	elevata		3

		Varietà di esempio	Nota
33.	(*) QN , MG (+), (d)		
	Seme: peso		
	basso		1
	medio		2
	elevato		3
34.	PQ , VG (d)		
	Seme: colore		
	verde		1
	verde giallastro		2
	giallo		3
	viola		4
35.	QN , MG/VG (+)		
	Epoca di inizio germogliamento		
	molto precoce		1
	precoce		2
	medio		3
	tardivo		4
	molto tardivo		5

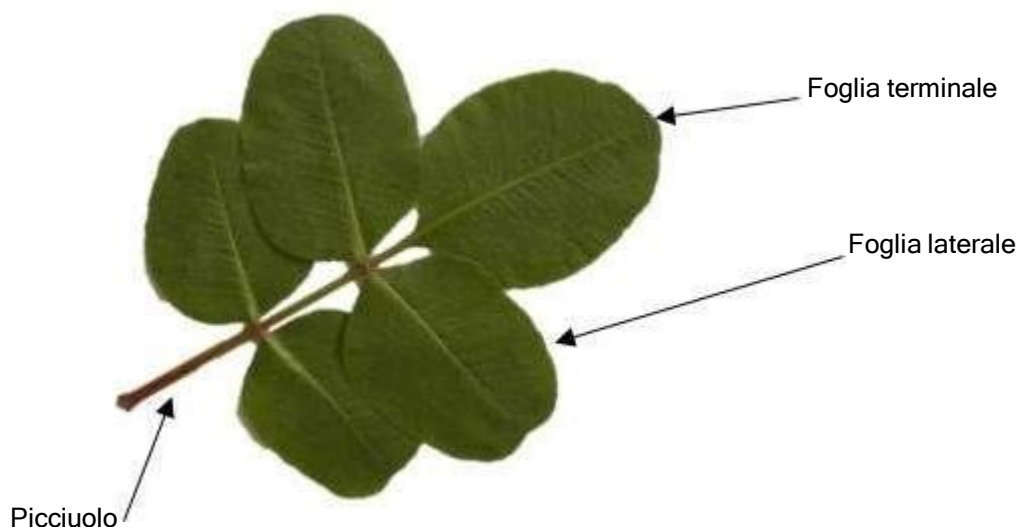
		Varietà di esempio	Nota
36.	QN , MG/VG (+)		
	Epoca di inizio fioritura		
	molto precoce		1
	precoce		2
	medio		3
	tardivo		4
	molto tardivo		5
37.	QN , MG/VG (+)		
	Epoca di maturazione per la raccolta		
	molto precoce		1
	precoce		2
	medio		3
	tardivo		4
	molto tardivo		5

8. Spiegazioni sulla tabella delle caratteristiche

8.1 *Spiegazioni riguardanti più caratteri*

I caratteri che contengono le seguenti lettere nella Tabella dei Caratteri dovranno essere esaminati come indicato sotto:

- (a) Pianta: le osservazioni sulla pianta dovranno essere condotte nella stagione dormiente.
- (b) Foglia: le osservazioni sulla foglia dovranno essere eseguite su foglie completamente sviluppate nel terzo centrale dei rami della stagione corrente.
- (c) Infiorescenza femminile: le osservazioni sull'infiorescenza femminile dovranno essere fatte su alberi adulti di varietà fruttifere femmine ed ermafrodite.
- (d) Frutto: le osservazioni sul frutto dovranno essere eseguite su alberi adulti di varietà fruttifere femminili ed ermafrodite. Le osservazioni del frutto dovranno essere condotte su 10 frutti presi da un campione minimo di 20 frutti, al momento della maturazione visiva.
- (e)



8.2 *Spiegazioni che riguardano singoli caratteri*

Ad. 2: Pianta: vigore

Il vigore di una pianta dovrà essere considerato come l'abbondanza complessiva della crescita vegetativa.

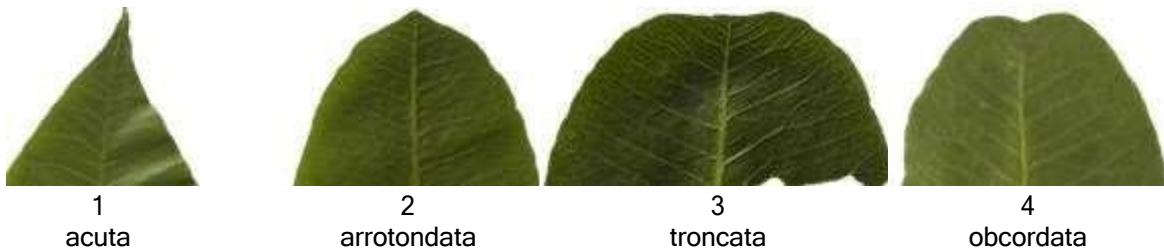
Ad. 4: Pianta: densità della chioma

La densità della chioma della pianta dovrà essere considerata come l'abbondanza complessiva di rami durante il periodo dormiente.

Ad. 5: Rami di un anno: intensità del colore marrone

Rami di un anno: le osservazioni sul ramo dovranno essere condotte sul terzo centrale del ramo di un anno nella stagione dormiente.

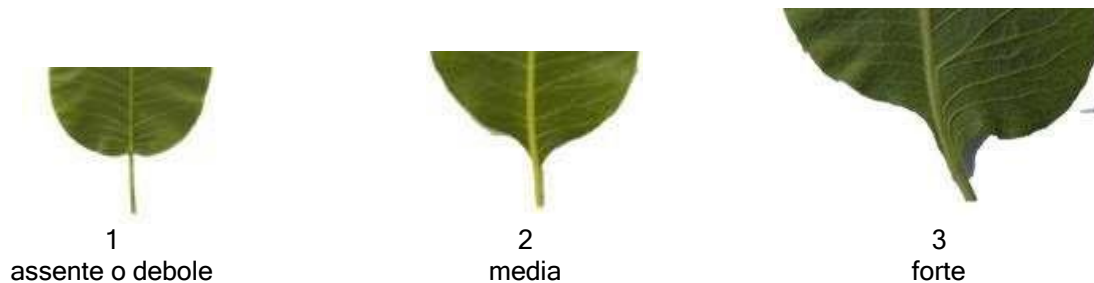
Ad. 12: Foglia terminale: forma dell'apice



Ad. 13: Foglia terminale: forma della base



Ad. 14: Foglia terminale: asimmetria alla base



Ad. 17: Guscio: deiscenza

La deiscenza del guscio dovrà essere valutata come il grado di separazione del guscio dalla noce

Ad. 33: Seme: peso

Rompere 10 noci pronte per il consumo. Rimuovere e pesare i semi e valutarne il peso medio.

Ad. 35: Tempo di inizio germogliamento

Il tempo di inizio germogliamento dovrà essere considerato quando 10% dei germogli terminali si sono ingranditi e le perule delle gemme si sono divise mostrando il verde delle foglie.

Ad. 36: Tempo di inizio fioritura

Il tempo di inizio fioritura dovrà essere considerato quando 10% dei fiori sono aperti.

Ad. 37: Tempo di maturazione per la raccolta

Il tempo di maturazione per la raccolta dovrà essere considerato quando il guscio si separa facilmente dalla noce.

9. Letteratura

Ferguson, L., Polito, V., Kallsen, C., The pistachio tree; botany and physiology and factors that affect yield. <http://fruitsandnuts.ucdavis.edu/files/73683.pdf> pp. 31 to 39.

IPGRI, 1997: Descriptors for Pistachio (*Pistacia vera* L.). International Plant Genetic Resources Institute, Rome, Italy.

Padulosi, S., Hadj-Hassan, A. editors, 2001: Project on Underutilized Mediterranean Species. Pistacia: towards a comprehensive documentation of distribution and use of its genetic diversity in Central & West Asia, North Africa and Mediterranean Europe. Report of the IPGRI Workshop, 14-17 December 1998, Irbid, Jordan.

10. Questionario tecnico

QUESTIONARIO TECNICO	Pag {x} di {y}	Numero di Riferimento:
----------------------	----------------	------------------------

		data dell'Applicazione: (non deve essere compilata dal richiedente)
QUESTIONARIO TECNICO da completare in relazione a una domanda per i diritti dei costitutori di piante		
1.	Soggetto del Questionario Tecnico	
1.1	Nome botanico	<input type="text" value="Pistacia L."/>
1.2	Nome comune	<input type="text" value="Pistacchio"/>
2.	Richiedente (Applicant)	
	Nome	<input type="text"/>
	Indirizzo	<input type="text"/>
	N. Telefono	<input type="text"/>
	N. Fax	<input type="text"/>
	Indirizzo e-mail	<input type="text"/>
	Costitutore (se diverso dal richiedente)	<input type="text"/>
3.	Denominazione proposta e riferimento del costitutore	
	Denominazione proposta (se disponibile)	<input type="text"/>
	Riferimento del costitutore	<input type="text"/>

QUESTIONARIO TECNICO	Pag {x} di {y}	Numero di Riferimento:
#4. Informazioni sullo schema di costituzione e propagazione della varietà		
4.1 Schema di costituzione		
Varietà risultante da:		
4.1.1 Incrocio		
(a) incrocio controllato	[]	
(si prega di indicare le varietà parentali)		
(.....)	x	(.....)
genitore femminile		genitore maschile
(b) incrocio parzialmente noto		
(si prega di indicare la/e varietà parentali note)		
(.....)	x	(.....)
genitore femminile		genitore maschile
(c) incrocio sconosciuto		
4.1.2 Mutazione		
(si prega di indicare la varietà parentale)		
4.1.3 Scoperta e sviluppo		
(si prega di indicare dove e quando è stata scoperta e come sviluppata)		
4.1.4 Altro		
(si prega di fornire dettagli)		

Le autorità possono consentire che alcune di queste informazioni siano fornite in una sezione riservata del Questionario Tecnico.

QUESTIONARIO TECNICO	Pag {x} di {y}	Numero di Riferimento:
----------------------	----------------	------------------------

4.2 Metodo di propagazione della varietà

4.2.1 Altro []
(si prega di fornire dettagli)

QUESTIONARIO TECNICO	Pag {x} di {y}	Numero di Riferimento:
----------------------	----------------	------------------------

5. Caratteri della varietà da indicare (il numero tra parentesi si riferisce al carattere corrispondente nei Test Guidelines; contrassegnare la nota che corrisponde meglio)			
	Caratteri	Varietà di esempio	Nota
5.1 (1)	Pianta : sesso		
	femminile	Bianca, Kerman, Larnaka, Red Aleppo	1 []
	maschile	Gamma, M-11, Nazareth, Peters, Randy	2 []
	ermafrodita		3 []
5.2 (3)	Pianta: portamento di crescita		
	da eretto a espanso	Napolitana	1 []
	espanso	Inzolla	2 []
	piangente	Batoury	3 []
5.3 (24)	Frutto: forma in vista laterale		
	ellittica		1 []
	ellittica stretta		2 []
	troncata		3 []
5.4 (34)	Seme: colore		
	verde		1 []
	verde giallognolo		2 []
	giallo		3 []
	viola		4 []
5.5 (35)	Epoca di inizio germogliamento		
	molto precoce		1 []
	precoce		2 []
	medio		3 []
	tardivo		4 []
	molto tardivo		5 []
5.6 (36)	Epoca di inizio fioritura		
	molto precoce		1 []
	precoce		2 []
	medio		3 []
	tardivo		4 []
	molto tardivo		5 []

Caratteri	Varietà di esempio	Nota
5.7 Epoca di maturazione per la raccolta (37)		
molto precoce		1 []
precoce		2 []
medio		3 []
tardivo molto		4 []
tardivo		5 []

QUESTIONARIO TECNICO	Pag {x} di {y}	Numero di Riferimento:
----------------------	----------------	------------------------

6. Varietà simili e differenze rispetto a queste varietà

Si prega di utilizzare la seguente tabella e la casella per i commenti per fornire informazioni su come la varietà candidata differisce dalla varietà (o dalle varietà) che, per vostra conoscenza, è (o sono) la più simile. Questa informazione può aiutare l'autorità esaminatrice a condurre l'esame della distinzione in un modo più efficiente.

Denominazione della/e varietà simile/i alla varietà candidata	Carattere/i in cui la varietà candidata differisce dalla/e varietà simile/i	Descrivere l'espressione del/i carattere/i per la/e varietà simile/i	Descrivere l'espressione del/i carattere/i per la varietà candidata
---	---	--	---

esempio

Pianta: portamento di crescita

espanso

cadente

Commenti:

#7. Informazioni aggiuntive che possono aiutare nell'esaminazione della varietà

7.1 In aggiunta alle informazioni fornite nelle sezioni 5 e 6, ci sono dei caratteri aggiuntivi che possono aiutare a distinguere la varietà?

Sì No

(Se sì, fornire dettagli)

7.2 Ci sono condizioni speciali per coltivare la varietà o condurre l'esaminazione?

Sì No

(Se sì, fornire dettagli)

7.3 Altre informazioni

Una fotografia a colori rappresentativa della varietà che espone le sue principali caratteristiche distintive, dovrebbe accompagnare il Questionario Tecnico. La fotografia fornirà un'illustrazione visiva della varietà candidata che integra le informazioni fornite nel Questionario Tecnico.

I punti chiave da considerare quando si scatta una fotografia della varietà candidata sono:

- Indicazione della data e posizione geografica
- Etichettatura corretta (riferimento del costituente)
- Fotografia stampata di buona qualità (minimo 10 cm x 15 cm) e/o versione in formato elettronico con risoluzione sufficiente (minimo 960 x 1280 pixel).

Ulteriori indicazioni sulla fornitura di fotografie con il Questionario Tecnico sono disponibili nel documento TGP/7 "Development of Test Guidelines", Nota Guida 35 (<http://www.upov.int/tgp/en/>).

[Il link fornito può essere cancellato dai membri dell'Unione quando si sviluppano i Test Guidelines delle autorità.]

Requisiti del gelo o requisiti dell'ora di raffreddamento per il corretto sviluppo del materiale vegetale della varietà candidata nel campo di prova DUS:

Per favore specificare:

8. Autorizzazione per il rilascio

(a) La varietà richiede un'autorizzazione preventiva per il rilascio a norma di legge in materia di protezione dell'ambiente, della salute umana ed animale?

Sì No

(b) È stata ottenuta tale autorizzazione?

Sì No

Se la risposta alla (b) è sì, allegare una copia dell'autorizzazione.

9. Informazioni sul materiale vegetale da esaminare o sottoposto all'esaminazione.

9.1 L'espressione di un carattere o di diversi caratteri di una varietà può essere influenzata da fattori quali parassiti e malattie, trattamento chimico (ad esempio ritardanti della crescita o pesticidi), effetti della coltura tessile, diversi portinnesti, marze prelevate da diverse fasi di crescita di un albero, ecc

9.2 Il materiale vegetale non dovrebbe aver subito alcun trattamento che possa influire sull'espressione dei caratteri della varietà, a meno che le autorità competenti non consentano o richiedano tale trattamento. Se il materiale vegetale è stato sottoposto a tale trattamento, devono essere forniti tutti i dettagli del trattamento. A tale proposito, si prega di indicare di seguito, al meglio delle vostre conoscenze, se il materiale vegetale da esaminare è stato sottoposto a:

- | | | | |
|-----|---|-----------------------------|-----------------------------|
| (a) | Microorganismi (ad es. virus, batteri, fitoplasma) | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| (b) | Trattamento chimico (ad esempio ritardante di crescita, pesticida) | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| (c) | Coltura dei tessuti | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |
| (d) | Altri fattori | Sì <input type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> |

Si prega di fornire i dettagli dove si è indicato "sì".

9.3 Il materiale vegetale da esaminare è stato testato per la presenza di virus o altri agenti patogeni?

Sì

(fornire i dettagli come specificato dall'Autorità)

No

10. Con la presente dichiaro che, per quanto in mia conoscenza, le informazioni fornite in questo modulo sono corrette

Nome del richiedente _____

Firma _____ Data _____

Le autorità possono consentire che alcune di queste informazioni siano fornite in una sezione riservata del Questionario Tecnico.